



*«Il cammino della sinodalità
è il cammino che Dio
si aspetta dalla Chiesa
del terzo millennio.
Quello che il Signore ci
chiede, in un certo senso,
è già tutto contenuto nella
parola “Sinodo”»*

*(Discorso del Santo Padre Francesco nella commemorazione del
50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi, 17 ottobre 2015).*

ASSEMBLEA ECCLESIALE DIOCESANA

**Chiesa - Casa che si rinnova
nel cammino della sinodalità**

*Discepoli Missionari che evangelizzano
in un tempo di rinascita*

**VENERDÌ 24 SETTEMBRE 2021
ORE 15.30**



Teatro Auditorium Comunale di Sassari

Piazzale Cappuccini

► Presiede

Sua Ecc.za Mons. Gian Franco Saba

Arcivescovo Metropolita di Sassari

► Interviene

Dott.ssa Simona Segoloni Ruta

Docente presso l'Istituto Teologico di Assisi

► Moderano

Maria Grazia Alicicco, *Presidente Azione Cattolica Diocesana*

Loredana Pasqua, *Membro dell'Equipe ricezione Nota Pastorale sul territorio*

> ORE 18.45

Concelebrazione Eucaristica presieduta da **Sua Ecc.za Mons. Gian Franco Saba**

È garantita la presenza dell'interprete LIS per i non udenti.

SUSSIDIO PER LA PREGHIERA

PREGHIERA DI INIZIO

Canto: **LO SPIRITO DEL SIGNORE È SU DI ME** (M. Frisina)

Lo spirito del Signore è su di me,
lo spirito con l'unzione mi ha consacrato,
lo spirito mi ha mandato ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.

Lo Spirito di sapienza è su di me
per essere luce e guida sul mio cammino.
Mi dona un linguaggio nuovo
per annunziare agli uomini la tua parola di salvezza.

Lo Spirito dell'amore è su di me,
perché possa dare al mondo la mia vita.
Mi dona la sua forza
per consolare i poveri per farmi strumento di salvezza.

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Guida: Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella
pazienza di Cristo, sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Guida:

Acclamiamo insieme: **Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.**

O Padre, Creatore dell'universo, che con sapienza operi incessantemente nel mondo e che desideri che tutti i tuoi figli siano riuniti in un unico disegno di amore reciproco:

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

O Cristo, Figlio incarnato del Padre, che ci hai comandato di seguire il tuo esempio donando la vita per i fratelli e testimoniando fino alla fine il Vangelo della salvezza:

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

O Spirito Santo, fuoco inestinguibile, che su di noi hai effuso i tuoi santi doni affinché potessimo portare al mondo l'amore del Padre e Cristo, Parola incarnata di verità e di vita:

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Preghiamo.

O Padre, che guidi e custodisci la tua Chiesa, infondi nei tuoi fedeli uno spirito di intelligenza, di verità e di pace, perché con tutto il cuore conoscano ciò che ti è gradito e lo perseguano con totale dedizione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Ascoltate fratelli la Parola di Dio dagli Atti degli Apostoli (At. 15, 1- 34)
"Il concilio di Gerusalemme"

Cronista: Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli:

Letto1: "Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati".

Cronista: Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Essi dunque, provveduti del necessario dalla Chiesa, attraversarono la Fenicia e la Samaria, raccontando la conversione dei pagani e suscitando grande gioia in tutti i fratelli.

Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani, e riferirono quali grandi cose Dio aveva compiuto per mezzo loro. Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando:

Letto1: "È necessario circonciderli e ordinare loro di osservare la legge di Mosè".

Cronista: Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema.

Sorta una grande discussione, Pietro si alzò e disse loro:

Pietro: "Fratelli, voi sapete che, già da molto tempo, Dio in mezzo a voi ha scelto che per bocca mia le nazioni ascoltino la parola del Vangelo e vengano alla fede. E Dio, che conosce i cuori, ha dato testimonianza in loro favore, concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; e non ha fatto alcuna discriminazione tra noi e loro, purificando i loro cuori con la fede.

Ora dunque, perché tentate Dio, imponendo sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri né noi siamo stati in grado di portare? Noi invece crediamo che per la grazia del Signore Gesù siamo salvati, così come loro".

Cronista: Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Bàrnaba e Paolo che riferivano quali grandi segni e prodigi Dio aveva compiuto tra le nazioni per mezzo loro. Quando essi ebbero finito di parlare, Giacomo prese la parola e disse:

Giacomo: "Fratelli, ascoltatevi.

Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere dalle genti un popolo per il suo nome. Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto:

Dopo queste cose ritornerò
e riedificherò la tenda di Davide, che era caduta;
ne riedificherò le rovine e la rialzerò,
perché cerchino il Signore anche gli altri uomini
e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome,
dice il Signore, che fa queste cose, note da sempre.

Per questo io ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio, ma solo che si ordini loro di astenersi dalla contaminazione con gli idoli, dalle unioni illegittime, dagli animali soffocati e dal sangue.

Fin dai tempi antichi, infatti, Mosè ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe".

Cronista: Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli.

E inviarono tramite loro questo scritto:

"Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute!

Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo.

Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime.

Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!".

Quelli allora si congedarono e scesero ad Antiòchia; riunita l'assemblea, consegnarono la lettera. Quando l'ebbero letta, si rallegrarono per l'incoraggiamento che infondeva.

Giuda e Sila, essendo anch'essi profeti, con un lungo discorso incoraggiarono i fratelli e li fortificarono.

Dopo un certo tempo i fratelli li congedarono con il saluto di pace, perché tornassero da quelli che li avevano inviati.

Paolo e Bàrnaba invece rimasero ad Antiòchia, insegnando e annunciando, insieme a molti altri, la parola del Signore.

Momento di silenzio

Lettore:

Gesù, via, verità e vita del mondo, convoca e raduna la sua Chiesa per poi inviarla come segno di speranza ad annunciare e condividere con tutti i popoli la gioia del Vangelo, in ogni luogo ed ogni tempo, fino al giorno del suo ritorno nella gloria.

Sappiamo che, oltre ogni difficoltà e paura, lo Spirito Santo accompagna e guida sempre il cammino fatto dal popolo di Dio, ma spesso i nostri dubbi, le nostre tante incertezze e persino le nostre supponenze ci impediscono di scorgere pienamente le tracce della presenza attiva di Cristo nei tempi che viviamo.

Chiediamo dunque al Signore, come prima cosa, la capacità di ascoltare: in questo anno nel quale si avvia il cammino sinodale della Chiesa italiana possiamo essere noi tutti aperti all'ascolto dello Spirito, perché possiamo discernere la sua volontà con chiarezza.

Ma il Signore ci doni anche di ascoltare incessantemente la realtà che circonda la nostra vita di fede, perché non consideriamo un disturbo ogni necessità che ci interpella, ma anzi possiamo cogliere in essa l'opportunità della testimonianza del Vangelo.

Soprattutto, doni a tutti noi, componenti della sua Chiesa che è in Sassari, la capacità dell'ascolto reciproco, perché non nascano divisioni in merito alla missione da compiere e tutti ci riconosciamo come unico gregge sotto la guida dell'unico Pastore.

Chiediamo, in particolare, che lo Spirito accompagni il nostro Vescovo Gian Franco nella visita pastorale che si accinge a compiere nella nostra Diocesi: la sua presenza in ogni territorio sia un segno forte di grazia e di comunione reciproca fra tutte le membra dell'unico corpo che è la Chiesa di Gesù Risorto.

Siamo anche noi convinti che *"...il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio"*, come ha detto papa Francesco, e pertanto preghiamo perché ogni realtà della nostra Diocesi, dalla più grande alla più piccola, nella propria diversità e specificità, venga pervasa da un senso di forte appartenenza alla Chiesa universale, senza percepire mai alcuna sensazione di abbandono e solitudine, ma sentendosi anzi valorizzata per i talenti che operano al suo interno.

Chiediamo a Gesù la capacità di individuare linguaggi nuovi che possano donare alla società del nostro tempo la sua reale presenza di unico Salvatore del mondo, senza accontentarci del poco che ancora sappiamo e comprendiamo di Lui, e soprattutto senza offrire agli altri una rappresentazione distorta del Signore e della sua Chiesa, fatta non alla sua ma alla nostra immagine.

Chiediamo con insistenza di essere pervasi dalla sana inquietudine di chi non si accontenta del facile cammino in pianura per poter scalare con fatica le montagne, ed essere così più vicino al cielo.

Chiediamo di saper individuare con intelligenza, guidati dallo Spirito, nuove strade aperte all'incontro con il nostro prossimo, anche con chi è "altro" da noi e mina le nostre certezze, perché possiamo trasmettere a tutti la Buona Novella, così come Lui ci hai comandato di fare, senza preclusioni o preferenze di sorta, agendo con pazienza ed allontanando da noi la fretta di ottenere risultati troppo spesso effimeri e privi della sua Verità.

Infine, chiediamo al Signore Gesù, di aiutarci a comprendere il mondo nel quale lui ci invia, non perché possiamo risplendere noi, ma perché tramite noi possa risplendere Lui, autore di ogni creatura e meraviglia.

Guida: Raccolti in preghiera all'inizio di questo nuovo anno pastorale, chiediamo al Padre di aiutarci, con il dono del suo Spirito, a superare ogni divisione e ad avere gli stessi sentimenti del suo Figlio Gesù.

Cantiamo insieme: **KYRIE 1** (Jacques Berthier – Taizé)

Kyrie 1

The musical score is written for voice and piano. It consists of two systems. The first system has a vocal line with the lyrics "Ky - ri - e, Ky - ri - e e - le - i - son. Ky - ri - e," and a piano accompaniment. The second system continues the vocal line with "Ky - ri - e e - le - i - son." and the piano accompaniment. The score includes various time signatures (3/4, 2/4, 3/4) and rests.

Letture:

Aiutaci a essere autentici discepoli del tuo Figlio, mite e umile di cuore: fa' che superiamo ciò che ci divide e ci impegniamo ad aprire nuove vie di dialogo e di ascolto con tutti i nostri fratelli.
Kyrie, Kyrie, eleison.

Sostienici nel soccorrere e confortare le sorelle e i fratelli piagati nel corpo e nello spirito: fa' che siamo gli strumenti della tua provvidenza, e nessuno si senta solo e abbandonato.
Kyrie, Kyrie, eleison.

Rendici concordi come gli apostoli attorno a Maria, orante nel Cenacolo agli inizi della Chiesa: fa' che diveniamo promotori di unità in ogni ambiente, a cominciare dalle nostre famiglie.
Kyrie, Kyrie, eleison.

Sostieni con il dono della forza il cammino di noi tutti, pellegrini sulla terra: la comune speranza di raggiungere la tua casa, dove uniti contempleremo il tuo volto, ci solleciti ad avanzare insieme.
Kyrie, Kyrie, eleison.

Donaci gli strumenti per comprendere il mondo in cui viviamo ed operiamo: aiutaci a scorgere le tue tracce nei segni del tempo, così che possiamo testimoniare incessantemente il tuo amore di Padre.
Kyrie, Kyrie, eleison.

Sostieni il nostro Vescovo Gian Franco nella visita pastorale che si accinge a compiere nella sua Diocesi: donagli la capacità di discernere ciò che è giusto ed opportuno compiere per l'edificazione della tua Chiesa.

Kyrie, Kyrie, eleison.

Padre nostro

Guida: Infondi in noi, o Padre, lo Spirito d'intelletto, di verità e di pace, affinché conosciamo ciò che è a te gradito, per attuarlo nell'unità e nella concordia. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto finale: **AVE MARIA** (M. Parkinson – J.P. Lecot)

Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum, benedicta tu.

Madre della Chiesa, hai accolto il Salvatore
tu cammini accanto a noi, sei benedetta tu!

CANTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Canto d'ingresso

CHIESA DEL RISORTO *(M. Frisina)*

Chiesa che nasci dalla Croce, dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata, sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua, sei dallo Spirito redenta,
vivificata dall'amore, resa feconda nella carità.

**Dal Crocifisso risorto nasce la speranza, dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo, Chiesa redenta dal suo amore.**

Chiesa che annunci il Vangelo, sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo, in mezzo al mondo nella verità.

Chiesa che vivi nella fede, rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa, sei per il mondo segno di unità.

Chiesa fondata nell'amore, sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi tu sei speranza dell'umanità.

Chiesa mandata per il mondo ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo e lo conduci alla santità.

Chiesa in cammino verso Cristo nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'amore, tu vinci il male con la verità.

Canta con gioia il tuo Creatore, loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta sposa di Cristo nella carità.

KYRIE *(Missa De Angelis)*

Kyrie, eleison!

Christe, eleison!

Kyrie, eleison!

Kyrie, eleison!

Christe, eleison!

Kyrie, eleison!

ALLELUIA, ALLELUIA

Canto d'offertorio

UBI CARITAS EST VERA

Ubi caritas est vera, Deus ibi est.
Congregavit nos in unum Christi amor.
Exsulemus et in ipso jucundemur.
Timeamus et amemus Deum vivum.
Et ex corde diligamus nos sincero.

Simul ergo cum in unum congregamur:
ne nos mente dividamur, caveamus.
Cessent iurgia maligna, cessent lites.
Et in medio nostri sit Christus Deus.

Simul quoque cum beatis videamus
glorianter vultum tuum, Christe Deus:
gaudium, quod est immensum atque probum,
saecula per infinita saeculorum.

SANCTUS (*Missa De Angelis*)

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dóminus Deus Sábaoth.
Pleni sunt caeli et terra glória tua.
Hosánna in excélsis. Hosánna in excélsis.
Benedíc tus qui venit in nómine Dómini.

AGNUS DEI (*Missa De Angelis*)

Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **miserere nobis.**
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **miserere nobis.**
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **dona nobis pacem.**

Canti di comunione

AVE VERUM

Ave Verum Corpus natum de Maria Virgine,
Vere passum, immolatum in cruce pro homine,
Cuius latus perforatum fluxit aqua et sanguine,
Esto nobis praegustatum in mortis examine.
O lesu dulcis, O lesu pie, O lesu, fili Mariae,
Miserere mei. Amen.

BENEDICI IL SIGNORE *(M. Frisina)*

**Benedici il Signore, anima mia,
quant'è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici, benedici il Signore, anima mia.**

Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia, con amore verso i poveri.
Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele le sue grandi opere.

Il Signore è buono e pietoso, lento all'ira e grande nell'amor.
Non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira verso i nostri peccati.

Come dista oriente da occidente allontana le tue colpe.
Perché sa che di polvere siamo tutti noi plasmati,
come l'erba i nostri giorni.

Benedite il Signore voi angeli voi tutti suoi ministri
beneditelo voi tutte sue opere e domini; benedicilo tu, anima mia.

Congedo:

DEUS TI SALVET, MARIA

Deus ti salvet, Maria,
chi ses de gratia plena.
De gratias ses sa vena
ei sa currente.

Su Deus onnipotente
cun tegus est istadu.
Pro chi t'hat preservadu
Immaculada.

Beneitta e laudada,
subra a tottu gloriosa.
Mama, fiza e isposa
de su Signore.

Beneittu su fiore
e fruttu de su sinu.
Gesù, fiore divinu,
Signore nostru.

Pregade a Fizu ostru
pro nois peccadores,
chi tottu sos errores
nos perdonet.

Ei sa gratia nos donet
in vida e in sa morte.
Ei sa dicioza sorte
in Paradisu.